

Codice A1805A

D.D. 11 luglio 2018, n. 2080

L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R. Approvazione disciplinare di costruzione e progetto relativo alla realizzazione di un invaso artificiale a scopo irriguo nel territorio comunale di Volpeglino (AL) presso C.na Brenasia. Proponente : Consorzio di irrigazione II GRADO Alessandrino Orientale Scrivia. Cod.inv.AL01025.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare i lavori proposti dal Consorzio di irrigazione II GRADO Alessandrino Orientale Scrivia con sede C.so Alessandria 62, 15057 TORTONA (AL) per la realizzazione di un invaso artificiale ad uso irriguo contenuto all'interno dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE IRRIGUE DI IMPORTANZA STRATEGICA - OPPORTUNITA' PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DEL CONSORZIO ALESSANDRINO ORIENTALE SCRIVIA- Intervento A) : area sinistra e destra Torrente Curone", di cui al progetto predisposto dallo Studio Studio A.T.P. Studio tecnico Dott.Agronomo Cesare Giordano - Via G.Merula, 8 15121 Alessandria. Comune di VOLPEGLINO (AL).Cod.inv.AL01025. Volume massimo d'invaso pari a circa 225.000 m³. Invaso di tipologia T categoria C (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), esaminato nelle Conferenze dei servizi terminate con D.G.R. n. 6-6532 del 02/03/2018.

Il progetto esecutivo, derivante da quello definitivo esaminato, dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, nel disciplinare di costruzione, nonché delle seguenti :

- la realizzazione dell'invaso artificiale dovrà avvenire conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni contenute nell'allegato disciplinare di costruzione; eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art. 9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

Le modalità e tempistiche degli invasi sperimentali per le fasi di collaudo di cui all'art.17 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R, dovranno essere preventivamente comunicate al Settore regionale competente per gli sbarramenti ed approvate dallo stesso .

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R; per l'opera in oggetto è previsto il collaudo in corso d'opera secondo le disposizioni dell'art. 16 comma 1 e comma 4 del D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il responsabile del Settore
(ing. Gabriella GIUNTA)

I Funzionari estensori
(Ing. Davide Patrocco
Ing. Roberto Del Vesco)